

In un PalaEur deserto, la Dinamo vince soffrendo

EVANS E BILAN PIEGANO ROMA

Priva di Baldasso e Jefferson
la Virtus rimonta, ma negli
ultimi minuti Sassari s'impone

VIRTUS ROMA 88
SASSARI 93

(19-24 35-54, 62-73)

VIRTUS ROMA: Cusenza ne, Webster 7 (2/3, 1/3, r3), Alibegovic 17 (6/9, 0/2, r7), Rullo 4 (2/3, 0/1), Barford 9 (5/8, 1/9, r9), Baldasso ne, Pini 4 (2/4), White 12 (4/9, 0/1, r6), Spinosa ne, Farley ne, Buford 14 (4/5, 2/6, r1), Kyzlink 17 (6/8, 1/4, r3), All. Bucchi

BANCO DI SARDEGNA SASSARI: Bilan 22 (9/12, r5), Smith 6 (0/3, 1/3, r1), Devecchi ne, Evans 23 (5/12, 1/2, r13), Magro ne, Pierre 4 (1/2 da 3, r7), Gentile 13 (2/4, 3/6, r3), Coleby 0 (0/1), Vitali 15 (3/3, 1/4, 3) Spissu 10 (1/2, 1/3) Bucarelli ne. All. Pozzocco

ARBITRI: Sahin 5, Pepponi 5, Galasso 5

NOTE - Tiri liberi: Roma 11/13, Sassari 29/36. Percentuali di tiro: Roma 36/74 (da 35/26 /, rd 22, ro 12), Sassari 28/57 (da 38/20 /, rd 30, ro 13). Fallo antisportivo: Buford al 19'12" (34-49). 5 falli: Buford al 37'44" (80-82), Alibegovic al 38'55" (84-85)

Pagelle - ROMA: Webster 5,5, Alibegovic 6,5, Rullo 6, Barford 6,5, Pini 6, White 5,5, Buford 6,5, Kyzlink 7. All. Bucchi 6. SASSARI: Bilan 7,5, Smith 5,5, Evans 7,5, Pierre 5, Gentile 7, Vitali 7, Spissu 7, Coleby 5. All. Pozzocco 7

Il migliore: Evans

La chiave: lo strapotere di Sassari vicino a canestro

di Fabrizio Fabbri
ROMA

Si ricomincia, con il cuore gonfio d'angosci. Ecco il basket al tempo del covid-19. PalaEur vuoto, come imposto per combattere il virus maligno, popolato solo da giocatori, staff e arbitri per certificare il risultato di 88-93 per Sassari, in una partita dai due volti: prima dominata dai sardi e poi riaperta con il cuore dalla Virtus, frenata nel finale anche da qualche fischio molto dubbio.

E' una sconfitta che non frena l'emorragia della squadra romana arrivata a 9 stop di fila e sempre più impelagata nella lotta per la salvezza. Restituisce d'altro canto fiducia a Sassari dopo la battuta d'arresto contro Burgos.

A fare da spettatori ammessi alla sfida Jefferson, in borghese e protetto da un improbabile cappellino di lana che lo ha reso molto simile al "Monnezza" interpretato da Tomas Milian, e Baldasso, in tuta ma inutilizzabile. Il lungo è stato messo ko da una cavigliata, il play italiano da un problema a una spalla.

Così coach Bucchi ha dovuto iniziare la nuova era di questa tormentata Virtus dando spazio ai nuovi Barford e Webster. Il primo è stato spedito in regia nel quintet-

to iniziale accanto a Kyzlink, Buford, White e con il solo Alibegovic a cercare di tenere botta vicino a canestro. La lotta s'è mostrata subito impari, e Bilan, mastodontico e tecnico, ha portato a scuola il figlio di Teo. Movimenti da pivot puro hanno mandato in tilt i meccanismi difensivi della Virtus. Al 10' 19-24. Poi il maggiore talento di Sassari ha spaccato la partita. 8 punti di fila di S. Gentile hanno mandato il Banco in fuga: al 20' 35-54.

Dallo spogliatoio è tornata una Roma più convinta, tanto da farla giungere a - 9, 62-71. Bucchi ha provato a giocare con un quintetto minuscolo, White da centro, Buford da ala grande e esterni a rotazione attorno. Qualcosa, a livello di energia, ha ricevuto, però i raddoppi inevitabili su Bilan hanno aperto spazi alle bocche da fuoco ospiti. Roma ci ha provato, rifugiandosi anche nella zona con il rientro di Pini, e Kyzlink, tra un errore e l'altro da sotto dei padroni di casa, ha insaccato al 34'55" il - 6 (74-80). In campo di nuovo Alibegovic e la contesa che sembrava segnata è tornata in bilico. Sul 76-82 proprio il ragazzone bosniaco ha battuto Evans, insaccando con fallo il canestro del 78-82. E' apparso chiaro, anche agli arbitri che così avevano sanzionato, il fallo antisportivo. Invece la visione del instant replay ha fatto cambiare malde-

stramente idea ai tre. Roma però si è portata sul - 1 (82-83) proprio con Alibegovic, punito in seguito con uno sfondamento molto dubbio al 38'55", sull'84-85. Amar ha così salutato per falli. La Virtus tutto cuore ha tirato da tre per il pari due volte, prima Barford e poi Webster, scartavetrando il ferro, e nella danza finale, tra una lunetta e l'altra per i liberi tattici, ha buttato al vento la rimessa che sull'86-89 avrebbe potuto darle un'altra possibilità.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Due decisioni molto dubbie degli arbitri frenano Alibegovic & c. allo sprint

19,2

%

E' l'orrenda media da tre punti tenuta dalla Virtus Roma ieri sera al PalaEur contro Sassari, frutto di un 5/26. La Dinamo invece ha piazzato 8 bombe su 29 tentativi



Il centro Milo Bilan, 30 anni, immarcabile per Roma CIAMILLO